



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "QUINTINO DI VONA - TITO SPERI"
VIA ANTONIO SACCHINI, 34 - 20131 MILANO (MI)
Codice Fiscale: 80109150153 Codice Meccanografico: MIIC8CW003 Tel.: 0288444431 – Fax : 0288460008 –
e-mail : miic8cw003@istruzione.it miic8cw003@pec.istruzione.it

CONTRIBUTO VOLONTARIO IC “Di Vona – Speri”

La presente informativa è diffusa allo scopo di promuovere ed incentivare una preziosa ed indispensabile risorsa qual è la partecipazione economica delle famiglie a sostegno delle attività progettuali dell'Istituto finalizzate al raggiungimento del comune obiettivo di miglioramento del livello qualitativo del servizio offerto.

1. DEFINIZIONE

Il contributo volontario costituisce un'erogazione liberale senza scopo di lucro, versata dalle famiglie degli alunni di ogni ordine e grado dell'Istituto solo ed esclusivamente su base volontaria, in un'ottica di fattiva collaborazione tra l'Istituzione scolastica e le famiglie, destinata a garantire livelli qualitativi di offerta formativa sempre più elevati.

La gestione del contributo volontario è improntata al criterio di massima trasparenza ed è soggetta a un'accurata rendicontazione che indichi come sono stati investiti i fondi nell'anno scolastico di riferimento.

2. FINALITÀ

Come precisato nella circolare M.I.U.R. n. 312 del 20 marzo 2012, “le risorse raccolte con contributi volontari delle famiglie devono essere indirizzate esclusivamente ad interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non ad attività di funzionamento ordinario e amministrativo che hanno una ricaduta solo indiretta sull'azione educativa rivolta agli studenti”.

In particolare, i contributi volontari versati dalle famiglie saranno impiegati per le seguenti finalità:

- Ampliamento dell'offerta formativa: copertura dei costi per la realizzazione di progetti didattici curricolari e/o extracurricolari (ad es. pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di plesso, potenziamento lingue straniere, strumentazione varia ad uso collettivo e materiali di consumo, etc.).
 - Innovazione tecnologica: acquisto, noleggio e manutenzione di attrezzature informatiche in genere (ad es. PC, videoproiettori, LIM, stampanti, software, ecc.); acquisto di attrezzature e materiali per i laboratori didattici e copertura di eventuali interventi di manutenzione degli stessi.
- L'individuazione degli obiettivi da perseguire con il contributo volontario (progetti e/o acquisto di servizi o attrezzature) è in capo al Collegio Docenti e avviene entro il 31 ottobre di ogni anno.

Resta inteso che i progetti didattici e le iniziative di innovazione tecnologica messe in campo con il contributo volontario rappresentano solo una parte della progettualità e dell'innovazione attuata ogni anno dall'Istituto.

3. DEFINIZIONE DELLA QUOTA

L'ammontare del contributo volontario richiesto alle famiglie viene definito dal Consiglio di Istituto tenendo conto della somma che si intende raggiungere complessivamente per realizzare le attività e i progetti che

consentono di arricchire l'offerta formativa, nonché delle caratteristiche socio-economiche del contesto territoriale in cui l'Istituto è inserito.

Il versamento, essendo volontario, potrà comunque essere di diversa entità: le famiglie potranno liberamente decidere di contribuire con importi più elevati, oppure con importi inferiori, fermo restando che la realizzazione delle attività previste sarà condizionata dalla somma effettivamente raccolta; se questa dovesse essere inferiore a quanto preventivato, si terrà conto delle priorità indicate dal Collegio Docenti.

Per l'anno in corso, a.s. 2023-24, il Consiglio d'Istituto ha deliberato all'unanimità un innalzamento della quota consigliata, che attualmente risulta così determinata: 50 euro (primo figlio), 30 euro (secondo figlio), 20 euro (terzo figlio o più).

Qualora il Consiglio non deliberi annualmente l'importo del contributo volontario, si intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato.

4. MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento del contributo volontario dovrà avvenire con modalità online, attraverso il sistema 'Pago In Rete' del Ministero dell'Istruzione e dovrà essere effettuato individualmente, inserendo i dati anagrafici dello studente. Il Consiglio di Istituto fissa al 30 del mese di novembre il termine entro cui versare la quota.

Ad inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico invierà alle famiglie una comunicazione nella quale saranno indicati l'importo e le modalità di versamento.

Si sottolinea la possibilità di detrarre fiscalmente quanto versato per l'ampliamento dell'offerta formativa, scaricando l'attestazione di pagamento dal portale PagoInRete (Legge n. 40 del 2/04/2007, art 13, cc 3-8).

5. RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI GESTIONE

L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato e approvato dal Consiglio di Istituto.

Tale importo complessivo sarà suddiviso e assegnato in maniera proporzionata ai due plessi dell'Istituto, indipendentemente da quanto versato dalle famiglie delle singole scuole, e verrà utilizzato per realizzare progetti curricolari e/o extra-curricolari e/o per l'acquisto di beni e servizi, in linea con i bisogni di ciascun plesso individuati dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio di Istituto, coerentemente con il piano di sviluppo e di investimento previsto per l'Istituto. Potranno essere altresì individuati progetti di Istituto, trasversali ai due plessi.

6. RENDICONTAZIONE

I progetti realizzati, anche solo in parte, con i contributi volontari saranno presentati ai rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto. A fine anno scolastico sarà condiviso un prospetto riepilogativo dell'attività svolta, nel quale saranno indicate le entrate complessive, l'utilizzo delle somme a disposizione ripartite per plesso ed eventuali avanzi da riprogrammare nell'anno scolastico successivo

7. REGOLAMENTAZIONE QUOTE PER CLASSE PER ATTIVITÀ CONNESSE AL PERCORSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Si specifica che alle famiglie potranno essere richiesti, nel corso dell'anno scolastico, altri contributi finalizzati alla realizzazione di laboratori e/o uscite didattiche programmate nell'ambito del percorso scolastico della classe del/i proprio/i figlio/i. I docenti avranno cura di proporre a inizio anno una pianificazione di dette attività, da presentare alle famiglie interessate, indicando, seppur in maniera approssimativa, il costo annuo complessivo pro-capite e coinvolgendo eventualmente i rappresentanti delle singole classi nella raccolta della somma richiesta.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Chiara Grauso